

**Oggetto:** paventato spostamento della Facoltà di Agraria da Cuneo ad Asti.

I Consiglieri del Partito Democratico Gianfranco Demichelis, Carmelo Noto, Antonino Pittari.

**Preso atto che**

In un articolo del settimanale La Guida di venerdì 7 febbraio, viste e analizzate con attenzione le iniziative sul territorio astigiano inerenti le scienze agrarie, si paventa lo spostamento della Facoltà di Agraria da Cuneo ad Asti.

**Considerato che**

dovrebbe essere superfluo sottolineare l'importanza della presenza di una Facoltà di Agraria a Cuneo, capoluogo di una provincia che vede una produzione ortofrutticola superiore alla somma di tutte le altre provincie piemontesi e tra le prime in Italia, paese che è primo produttore del settore in Europa ed il quinto nel mondo.

**Considerato inoltre**

- le peculiarità del territorio provinciale cuneese costituito per due terzi da territorio montano il quale rappresenta una parte ampiamente significativa di esso.
- che le scelte politiche degli ultimi 50 anni hanno gradualmente trascurato queste aree procurando gravi conseguenze sociali quali la perdita di redditività, lo spopolamento, la cessazione di molte attività e conseguente degrado ambientale.
- dal momento che questi territori si presterebbero oggi, più che in passato, allo sviluppo di attività agro/forestali, alla zootecnia di qualità, alle produzioni artigianali, alla protezione dell'ambiente, al turismo in un contesto in grado di garantire una migliore qualità di vita per chi volesse operare in tali settori.

**Si auspica**

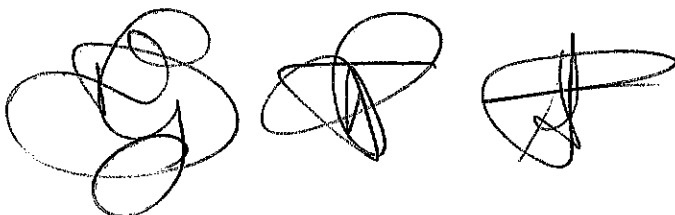
il potenziamento della Facoltà di Agraria di Cuneo la quale si ponga come obiettivo anche:

1. la formazione di tecnici e di ricercatori con competenze riguardanti le specificità montane capaci di gestire attività connesse con l'ambiente montano, la tutela del territorio, lo sviluppo di attività agricole e turistiche.
2. che proponga un modello formativo innovativo nel quale la didattica specifica si svolga nella realtà montana in stretta relazione con le problematiche del territorio e le sue risorse diventando un centro universitario di riferimento per la montagna aperto al territorio e di stimolo alla popolazione, inserito in una rete alpina internazionale.
3. che sia di sostegno alle future unioni montane che per legge dovranno occuparsi di bonifiche territoriali, sistemazione idrogeologica, economia forestale, manutenzione ambientale, turismo e artigianato, incentivi per l'insediamento nelle zone montane, ecc.

**Interpellano il Sindaco per conoscere**

1. se la notizia pubblicata sia rispondente al vero
2. quali iniziative la Giunta intenda adottare per scongiurare tale eventualità e ottenere per la Facoltà una specializzazione che sia in grado di rispondere con efficacia alle problematiche espresse dal nostro territorio.

Con richiesta di risposta orale nel prossimo consiglio comunale, porgiamo cordiali saluti.



COMUNE DI CUNEO
PROT. N° ..... 14088 .....
..... 165 .....
18 MAR. 2014
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE